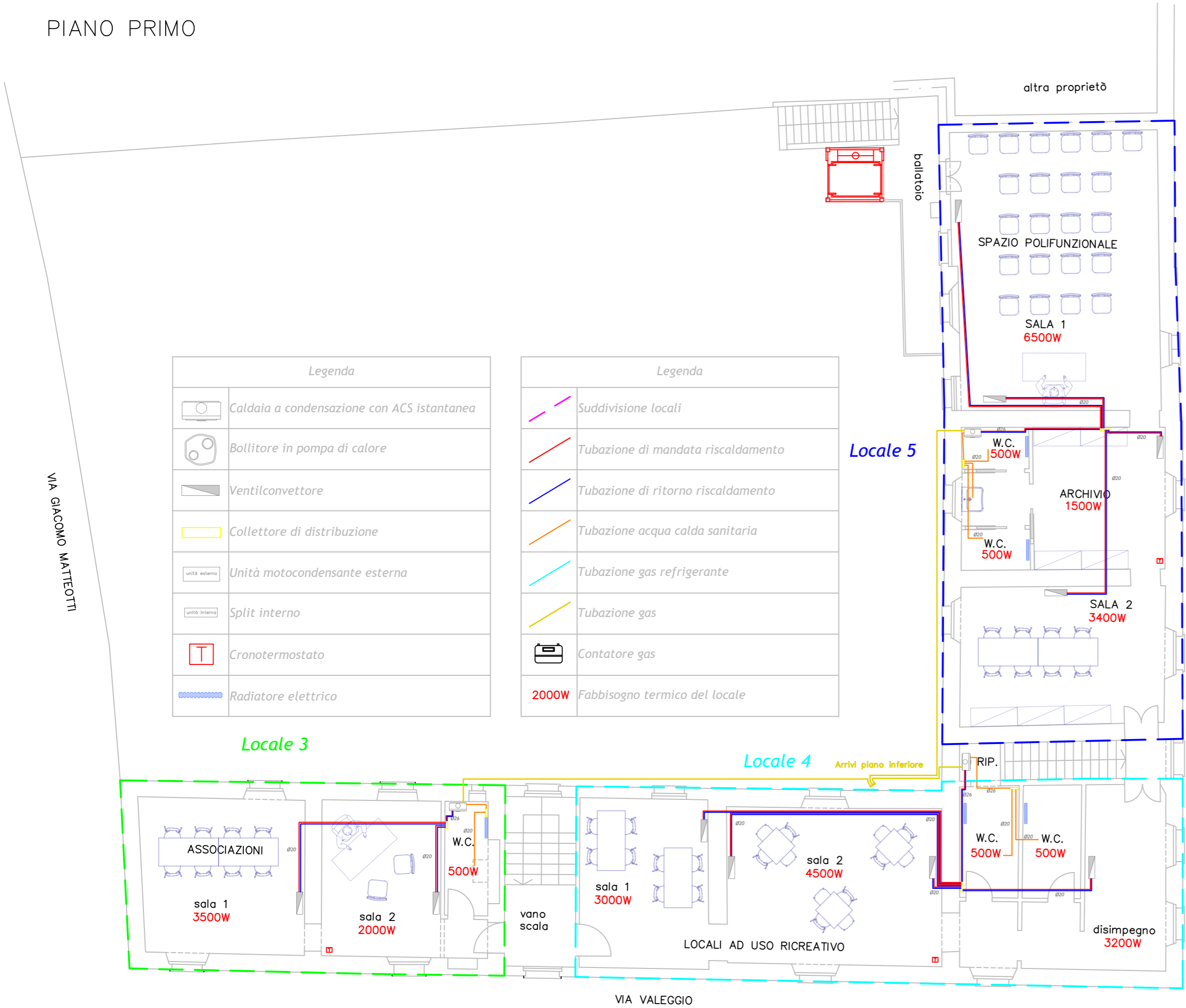


PIANO PRIMO



Logica di funzionamento dell'impianto:

_la temperatura di mandata all'impianto di riscaldamento sarà variabile in funzione della temperatura esterna compensata con quella rilevata dalla sonda di temperatura interna.
_si prevede una temperatura di mandata non inferiore ai 45°C.
_si prevede l'installazione di un termostato a cui andrà impostata una temperatura minima a cui l'impianto partirà indipendentemente dall'occupazione dei locali per evitare fenomeni di congelamento delle tubazioni
_nei bagni è prevista l'installazione di un radiatore elettrico così da garantire una copertura ottimale del fabbisogno
_l'impianto di acqua calda sanitaria è di tipo istantaneo e gestito dallo stesso generatore a condensazione

Legenda		Legenda	
	Caldaia a condensazione con ACS istantanea		Suddivisione locali
	Bollitore in pompa di calore		Tubazione di mandata riscaldamento
	Ventilconvettore		Tubazione di ritorno riscaldamento
	Collettore di distribuzione		Tubazione acqua calda sanitaria
	Unità motocondensante esterna		Tubazione gas refrigerante
	Split interno		Tubazione gas
	Cronotermostato		Contatore gas
	Radiatore elettrico		Fabbisogno termico del locale

	Paolo Nicola Ingegnere Civile P.IVA 02720410188 C.F. NCLPLA89M04B885L Tel. 3336381165 Email: paolo.nicola01@gmail.com	
FOGLIO: 5	COMMITTENTE: Amm. Comunale di Alagna	DATA: aprile 2023
MAPPALI: 735	PROGETTO: Ristrutturazione e rifunionalizzazione di immobile di proprietà comnula denominato: "Casa Volpi"	Tavola n°: 2
SUBALTERNI: ----	OGGETTO: Schema distribuzione	
COMUNE: Alagna	INDIRIZZO: Via Valeggio 2	SCALA: ----